

Delibera 23 /2014

**Oggetto:** approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione Attuativa con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania-Molise per l'affidamento delle funzioni di Responsabile del Procedimento e, previa validazione dei progetti, di Stazione Appaltante, nei seguenti interventi: **I)** "Completamento della fognatura del Porto di Napoli"; **II)** "Adeguamento Nuova Darsena a Terminal Contenitori, mediante colmata, e conseguenti opere di collegamento – collegamenti stradali e ferroviari".

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto n. 174 del 30 aprile 2014 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, con attribuzione dei poteri di cui all'art. 8 della L. 84/94;

VISTO il Decreto n. 262 del 3 giugno 2014 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti attribuisce al Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli i compiti e le funzioni riconosciuti ai Presidenti delle Autorità portuali dalla Legge 84/94;

VISTA la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla Segreteria Tecnico-Operativa, "... *provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'autorità portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del presidente, cura l'attuazione delle direttive del presidente ...*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Piano Triennale Anticorruzione 2014-2016 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della Legge n. 190 del 6.11.2012, ed approvato dall'Ente con Delibera commissariale n. 19 del 5.2.2014;

VISTO il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013, ed approvato dall'Ente con Delibera commissariale n. 19 del 5.2.2014;

VISTO il dimensionamento della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità Portuale di Napoli, approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 35 del 27.7.2004 e dal Ministero delle Infrastrutture con nota prot. Dem1/1703 del 22.9.2004;

### **PREMESSO CHE**

- la Commissione Europea, con decisione C (2007) 4265 dell'11.9.2007 ha approvato la proposta relativa al P.O.R. della Campania – F.E.S.R. 2007-2013, successivamente modificata con le decisioni C (2012) 1843 del 27.3.2012, C (2012) 6248 del 21.9.2012 e C (2013) 4196 del 5.7.2013;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul F.E.S.R., il successivo Regolamento (CE) n. 284 del 7.4.2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati dalla CE;
- con Delibera n. 122 del 28.3.2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti, individuando, tra gli altri, il Grande Progetto



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera 213 /2014

- “Logistica e Porti”, a valere sul P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- in data 21.10.2011 il Grande Progetto denominato “Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli” è stato notificato alla Commissione Europea che, il 24.10 successivo, lo ha dichiarato ricevibile, con osservazioni;
  - la Commissione Europea, con Decisione C (2012) 1843 del 27.3.2012 ha incluso nell’elenco dei Grandi Progetti anche quello denominato “Logistica e Porti. Sistema Integrato portuale di Napoli”, individuandone il beneficiario nell’Autorità portuale di Napoli;
  - con Delibera di Giunta n. 732 del 19.12.2012, la Regione Campania ha individuato il programma “parallelo” (PAC Campania) quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti, in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
  - con Delibera di Giunta n. 756 del 21.12.2012 la Regione Campania ha preso atto, tra l’altro, dell’adesione della stessa al PAC – Misure anticicliche e di salvaguardia dei progetti avviati, che prevede la riprogrammazione dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal F.E.S.R.;
  - con Delibera di Giunta n. 148 del 27.5.2013 la Regione Campania ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013;
  - l’Autorità portuale di Napoli, all’esito di un’articolata istruttoria espletata dalla propria Segreteria Tecnico Operativa, con nota prot. n. 1366 del 6.12.2013 (1), ha modificato la Domanda di Conferma del Sostegno;
  - con Delibera di Giunta n. 18 del 7.2.2014 la Regione Campania ha proposto, sulla base di una ricognizione sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti al fine di valutarne ipotesi di suddivisione in fasi per il completamento della programmazione 2014-2020, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking, da allocare, anche a seguito di suddivisioni in fasi, sulle risorse del Piano di Azione e Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione unitaria 2014/2020;
  - con Decisione n. 3873 in data 13.6.2014 la Commissione Europea ha approvato, senza nessuna condizione: **a)** il Grande Progetto denominato “Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli”; **b)** il contributo finanziario del FESR, fissando l’importo in Euro 154.200.000,00;

#### **PREMESSO ANCORA CHE LA REGIONE CAMPANIA**

- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 18.6.2014; **a)** ha preso atto dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, del Grande Progetto “Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli”, nonché dell’articolazione degli interventi che lo costituiscono e dei contenuti della medesima Decisione della C.E.; **b)** ha ammesso a finanziamento il suddetto Grande Progetto con Beneficiario l’Autorità portuale di

(1) Con tale nota si rispondeva alle osservazioni della Commissione Europea in relazione alle procedure da espletare per tutti gli interventi connessi all’approvazione del Piano Regolatore Portuale e di sottoposizione alla V.I.A. dei progetti di opere. Nello specifico, si prevedeva che “... le dodici opere previste dall’Originario Grande Progetto presentato nel 2012 sono state suddivise nelle seguenti due fasi. La prima fase, immediatamente realizzabile e oggetto della presente notifica, è costituita da nove interventi che soddisfano contemporaneamente i seguenti requisiti: coerenza con il Piano Regolatore Portuale vigente; non necessitano di VIA ...”.



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera 23 /2014

Napoli, per l'importo complessivo di Euro 154.200.000,00, a valere sull'obiettivo operativo 4.8 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, rinviando a successivi atti l'adozione dei provvedimenti consequenziali, ivi compresi quelli inerenti alla regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari;

- con Delibera di Giunta n. 234 del 27.6.2014 ha semplificato l'iter attuativo dei Grandi Progetti del P.O.R. Campania 2007-2013, revocando l'allegato 2 "Cronoprogramma procedurale" della Delibera di Giunta Regionale n. 122/2011;
- con Delibera di Giunta n. 282 del 18.7.2014 ha approvato ed adottato, in linea con le previsioni comunitarie, il Documento di Sintesi del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020, con la previsione di misure di salvaguardia delle operazioni programmate in overbooking rispetto alla dotazione del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013;

### **CONSIDERATO CHE L'AUTORITA' PORTUALE**

- fin dagli anni 2011/2012, è responsabile, prima quale Soggetto Attuatore ed oggi quale Soggetto Beneficiario, dell'avvio e dell'attuazione del c.d. Grande Progetto, cofinanziato dal P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, per conseguire il quale ha impegnato notevoli risorse finanziarie e strumentali, quantificabili in diversi milioni di Euro;
- ha ritenuto di non avviare le procedure di gara (sia pur se con bandi "condizionati") in mancanza di copertura finanziaria da parte della Commissione Europea e della Regione Campania (concretizzatesi, rispettivamente, con la Decisione C 3873 del 13.6.2014 e con il Decreto Dirigenziale n. 6 del 18.6.2014);
- che la copertura finanziaria è altresì assistita da "misure di salvaguardia" che, sancite negli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013 di cui alla Decisione C 1573 del 20.3.2013 della Commissione Europea, sono state recepite nelle richiamate Delibere di Giunta Regionale della Campania nn. 18, 234 e 282/2014;
- al fine di garantire la massima efficacia ed economicità alla propria azione amministrativa e scongiurare il rischio di definanziamenti e consequenziali danni erariali, ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania-Molise, giusta delibera commissariale n. 179 dell'11.7.2014, una Convenzione Quadro per l'espletamento delle attività tecniche finalizzate alla realizzazione di opere marittime e/o interventi in ambito portuale e delle funzioni di Stazione Appaltante;
- ha sottoscritto con la Regione Campania/U.O.G.P., giusta delibera commissariale n. 206 del 28.7.2014, una Convenzione riportante gli impegni economici tra le parti, in coerenza con la Decisione comunitaria di approvazione del Grande Progetto e con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013, di cui alla Decisione della Commissione Europea C 1573 del 20.3.2013;

### **DATO ATTO CHE**

- il Responsabile del Procedimento dei due interventi in oggetto, Ing. Alberto Bracci Laudiero n.q. di Funzionario Quadro di questa Autorità portuale, nominato giusta Delibere A.P. di conferimento incarico n. 147 del 9.3.2010 e n. 263 del 25.5.2012:
  - a) con nota n. 246 del 14.4.2014, afferente il "completamento fognatura del Porto di Napoli", trasmetteva il verbale di validazione "con esiti negativi" del progetto (ancora non aggiornato ai prezzi della Tariffa Campania del 2013) per: **1)** mancanza del recapito finale; **2)** mancanza disponibilità finanziaria; **3)** impossibilità di



Delibera 23 /2014

inserimento nell'elenco annuale dei lavori 2014; 4) impossibilità di spesa dei fondi europei entro il 31.12.2015;

b) con nota n. 247 del 14.4.2014, afferente i "collegamenti stradali e ferroviari", trasmetteva il verbale di validazione "con esiti negativi" del progetto (aggiornato ai prezzi della Tariffa Campania del 2013) per: **1)** mancanza disponibilità finanziaria; **2)** impossibilità di inserimento nell'elenco annuale dei lavori 2014; **3)** impossibilità di spesa dei fondi europei entro il 31.12.2015; **4)** presenza di edifici interferenti con il tracciato delle opere, non ancora demoliti dal concessionario Tirreno Power, come previsto dal protocollo di intesa siglato il 19.12.2003, prot. n. 9308, che non consente di rilasciare l'attestazione prevista dall'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010;

- il Commissario Straordinario di questa Autorità portuale, con nota n. 185 del 29.7.2014 indirizzata ai Tecnici dell'Ente, nel ribadire l'esistenza della copertura finanziaria disposta dalla Commissione Europea e dalla Regione Campania, evidenziava il "... compito di chi opera in un ente pubblico di adoperarsi per superare le criticità, conosciute o conoscibili fin dal 2011/2012, al fine di salvaguardare un procedimento ed un finanziamento sui quali questa Autorità portuale ha puntato per il rilancio del Porto di Napoli ...";
- il Dirigente dell'Area Tecnica di questa Autorità portuale, con nota interna n. 516 del 30.7.2014 indirizzata al Responsabile del procedimento dei due interventi in oggetto, manifestava l'intenzione di volersi avvalere del potere sostitutivo ex L. 241/90 per il compimento della sola validazione e chiedeva "... la trasmissione degli atti di verifica fin qui prodotti ed idonei al completamento delle necessarie attività di validazione ... al fine di consentire l'avvio delle procedure di gara nell'esclusivo interesse pubblico ...";
- nonostante gli innumerevoli tentativi posti in essere dagli Organi di vertice dell'Amministrazione, finalizzati all'avvio delle procedure di gara e alla mappatura dei relativi procedimenti e processi amministrativi, i Responsabili dei Procedimenti connessi alle opere del c.d. Grande Progetto, unitamente ai Tecnici della Stazione appaltante, persistono nel mantenere una posizione amministrativa non compatibile con le previsioni normative di riferimento, nazionali e comunitarie, né coerente con gli atti ed i regolamenti adottati nel corso degli anni dal datore di lavoro Autorità portuale di Napoli e dalla sua Segreteria Tecnica Operativa, nonché dalla Regione Campania e dall'Unione Europea);
- le posizioni assunte, esorbitanti rispetto alle funzioni attribuite, determinano un ingiustificato rallentamento, se non addirittura un blocco, dell'azione amministrativa di un Ente pubblico, con il rischio di produrre danni da disservizio;
- l'Autorità Portuale di Napoli, quale soggetto giuridico pubblico beneficiario di finanziamenti europei di sviluppo regionale, ben può avvalersi, motivatamente, della facoltà di non aggiudicare, in via provvisoria o definitiva, un appalto né sottoscrivere il relativo contratto, per preminenti ragioni di pubblico interesse;
- lo stallone dei procedimenti, ricevuta la copertura finanziaria da parte dell'U.E. e della Regione Campania, può irrimediabilmente pregiudicare l'utilizzo dei fondi europei previsti nelle misure P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 e 2014-2020 e può concretizzare danni patrimoniali discendenti, come già evidenziato nella Delibera A.P. n. 206 del 28.7.2014, "... non alla mera perdita del risultato stesso ma alla perdita di possibilità di conseguire un risultato positivo ...";



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera 23 /2014

### CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE

- la Commissione Europea, con Decisione C (2013) 1573 del 20.3.2013, ha approvato gli orientamenti della chiusura dei programmi operativi adottati, per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di sviluppo regionale 2007-2013;
- nel Manuale di Attuazione P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, "versione 2" del maggio 2013, sono espressamente previste misure di salvaguardia a tutela della mancata osservanza del cronoprogramma 2007-2013 <sup>(2)</sup>;
- la Commissione Europea, con la richiamata Decisione C (2014) 3873 del 13.6.2014 "... ha valutato il Grande Progetto coerente con le priorità del programma operativo e con le altre politiche dell'Unione ...";
- l'Autorità Portuale, in coerenza con la Convenzione Quadro sottoscritta con il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Campania-Molise, giusta delibera commissariale n. 179 dell'11.7.2014, ha l'obbligo di perseguire il preminente interesse pubblico, ad oggi seriamente compromesso, acquisendo da detta Istituzione il necessario urgente supporto, pena la perdita dei finanziamenti europei e/o la possibilità di utilizzarli con modalità e termini difformi dalle previsioni comunitarie e regionali;
- l'Autorità Portuale ha richiesto al citato Provveditorato Interregionale OO.PP., in sostituzione del Responsabile del Procedimento Ing. A.B. Laudiero, di procedere alla validazione dei progetti in oggetto e consentire, in tal modo, l'avvio delle consequenziali procedure di gara;
- il Provveditorato OO.PP., rientrando le attività nell'ambito delle sue funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 03/12/2008 n. 211 e di quanto previsto nella citata Convenzione Quadro, ha dato la propria disponibilità;

VISTO lo schema di Convenzione Attuativa che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Segretario Generale ed il Dirigente dell'Area Tecnica esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 L. 241/90,

**Dirigente Area Tecnica**

**Il Segretario Generale**

CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria del Commissario Straordinario l.r.p.t., secondo il presente schema di deliberazione predisposto a cura del Segretario Generale,

<sup>(2)</sup> E' espressamente previsto che "... L'Autorità di Gestione, entro il 30 giugno 2015, comunica alla Commissione Europea l'elenco dei Grandi Progetti che non saranno completati entro il 31.12.2015 per i quali propone una suddivisione in fasi: la prima fase deve essere utilizzabile per lo scopo/funzione precisata nella decisione della Commissione entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura (31 marzo 2017); la seconda fase deve essere ammissibile al finanziamento dei fondi strutturali e/o del Fondo di Coesione nell'ambito del periodo 2014-2020 ... La domanda di modifica del Grande Progetto deve ridurre la dotazione finanziaria prevista nel periodo di programmazione 2007-2013 (prima fase) e, allo stesso tempo, deve mantenere inalterato l'obiettivo originario da realizzare entro il periodo 2014-2020 ... Un Grande Progetto suddiviso in fasi è considerato come un'operazione unica (2007-2020, ndr.), il cui completamento avviene solo quando le due fasi sono state attuate entro le rispettive scadenze ...".



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera 23 /2014

**DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta a cura del Segretario Generale;
2. Di revocare, ad ogni effetto e conseguenza di Legge, all'Ing. Albero Bracci Laudiero, funzionario quadro dell'Autorità portuale di Napoli, l'incarico di Responsabile dei Procedimenti, conferito a suo tempo con Delibere A.P. n. 147 del 9.3.2010 e n. 263 del 25.5.2012, afferente i lavori di cui in oggetto;
3. Di approvare lo schema di Convenzione attuativa tra l'Autorità Portuale di Napoli ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania-Molise, per l'espletamento dell'incarico di Responsabile del Procedimento nonché delle consequenziali funzioni di Stazione Appaltante e, comunque, di tutte le attività tecniche indifferibili, necessarie e prodromiche alla realizzazione dei due interventi infrastrutturali in oggetto;
4. Di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 3;
5. Di trasmettere via mail la presente deliberazione, con l'allegato schema di Convenzione:
  - a) al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente per eventuali azioni di competenza;
  - b) al funzionario G. Amitrano affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartelle Disposizioni generali / Atti generali / Atti amministrativi generali;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, sussistendone le ragioni di pubblico interesse, di urgenza ed indifferibilità.

Napoli, li 05.08.2014

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**(Francesco KARRER)**

**Si notifichi a mani:**

Segretario Generale \_\_\_\_\_ ; Area Istituzionale \_\_\_\_\_ ; Area Tecnica \_\_\_\_\_ ; Area Amministrativa/Contabile \_\_\_\_\_ ; Ufficio Appalti \_\_\_\_\_ ; R.P. Ing. A. Bracci Laudiero \_\_\_\_\_.

**Si notifichi via mail:**

R.P.C.T. \_\_\_\_\_ ; G. Amitrano \_\_\_\_\_.

Napoli, li \_\_\_\_\_



AUTORITA' PORTUALE  
DI  
NAPOLI



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania-Molise  
SEDE CENTRALE DI NAPOLI

---

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE QUADRO  
STIPULATA IN DATA 11.7.2014**

**Atto n. ....di Rep.**

Nell'anno 2014, il giorno .... del mese di .....,

**TRA**

**Autorità Portuale di Napoli** (di seguito denominata Autorità Portuale) con sede in Napoli al Piazzale Pisacane – Interno Porto (C.F.-P.IVA 00705640639) – in persona del Commissario Straordinario Prof. Arch. Francesco Karrer, nato a Roma il 30 gennaio 1942, per la carica ivi domiciliato

**E**

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania-Molise** (C.F.95054920632) (di seguito denominato Provveditorato OO.PP.) con sede in Napoli alla Via Marchese Campodisola, 21 – in persona del Provveditore vicario Dott. Arch. Giovanni Di Mambro, nato a Castelforte il 21 aprile 1952, per la carica ivi domiciliato

**PREMESSO**

CHE con Decisione n. 3873 in data 13.6.2014 la Commissione Europea ha approvato, senza nessuna condizione: **a)** il Grande Progetto denominato “Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli”; **b)** il contributo finanziario del FESR, fissando l'importo in Euro 154.200.000,00;

CHE la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 6 del 18.6.2014; **a)** ha preso atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Grande Progetto “Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli”, nonché dell'articolazione degli interventi che lo costituiscono e dei contenuti della medesima Decisione della C.E.; **b)** ha ammesso a finanziamento il suddetto Grande Progetto con Beneficiario l'Autorità portuale di Napoli, per l'importo complessivo di Euro 154.200.000,00, a valere sull'obiettivo operativo 4.8 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;

CHE l'Autorità portuale, al fine di garantire la massima efficacia ed economicità alla propria azione amministrativa e scongiurare il rischio della perdita del finanziamento, ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania-Molise, giusta delibera commissariale n. 179 dell'11.7.2014, una Convenzione Quadro per l'espletamento delle attività tecniche finalizzate alla realizzazione di opere marittime e/o interventi in ambito portuale e delle funzioni di Stazione Appaltante;

CHE ha sottoscritto con la Regione Campania/U.O.G.P., giusta delibera commissariale n. 206 del 28.7.2014, una Convenzione riportante gli impegni economici tra le parti, in coerenza con la Decisione comunitaria di approvazione del Grande Progetto e con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013, di cui alla Decisione della Commissione Europea C 1573 del 20.3.2013;

CHE l'Autorità Portuale, in coerenza con le Convenzioni sottoscritte, intende perseguire il preminente interesse pubblico, ad oggi seriamente compromesso, acquisendo tutto il necessario urgente supporto, pena la perdita dei finanziamenti europei e/o la possibilità di utilizzarli con modalità e termini difforni dalle previsioni comunitarie e regionali;

CHE l'art. 2 della convenzione quadro prevede che l'Autorità Portuale, potrà affidare al Provveditorato Interregionale OO.PP., di volta in volta e previa accettazione da parte dello stesso, l'espletamento delle attività e procedure per la realizzazione di opere marittime e/o interventi di propria competenza in ambito portuale;

CHE l'art. 3 della convenzione quadro prevede che le attività e lo svolgimento di incarichi, a seconda delle esigenze, verranno determinati con esplicito consenso delle parti da formalizzare con appositi atti aggiuntivi;

CHE l'art. 4 della convenzione quadro sono dettagliatamente indicate le attività da affidare, dalla fase della progettazione fino al collaudo.

**TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI SOPRA COSTITUITE  
STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**ART. 2 - Oggetto dell'affidamento**

L'Autorità Portuale, Affida al Provveditorato OO.PP. lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, nell'ambito dei procedimenti di appalto denominati "Completamento fognature del porto di Napoli" e "Riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni":

- a) Validazione del progetto definitivo;
- b) Responsabile del Procedimento;
- c) Procedure di appalto, fino alla dichiarazione di aggiudicazione definitiva.

Il Provveditorato OO.PP. accetta l'incarico e si impegna a svolgere le attività e le funzioni affidate attraverso la propria struttura operativa tecnico-amministrativa in conformità all'art.4 della convenzione quadro ed espletterà tutte le procedure necessarie al fine di consentire la realizzazione dell'intervento.

L'Autorità portuale, validato il progetto, lo approverà con specifica delibera autorizzando l'avvio delle procedure di appalto.

**ART. 3 - Spese e corrispettivo**

Le spese effettivamente occorrenti e gli importi dovuti al Provveditorato per lo svolgimento delle attività e funzioni di cui all'art. 2 che precede sono già previste / saranno previste nel quadro economico dell'intervento fra le somme a disposizione dell'Amm.ne.

**ART. 4 - Contenzioso**

1. Le attività di patrocinio, relative al contenzioso connesso all'espletamento dei procedimenti di appalto di cui all'art. 2, rimangono affidate alla gestione e competenza dell'Autorità Portuale che potrà affidare le stesse al proprio ufficio di avvocatura o, in presenza dei presupposti di Legge (carichi di lavoro, e/o carenza di personale, e/o mancanza di competenze specifiche, e/o situazioni, anche potenziali,



di conflitto di interessi), ad avvocati del libero foro.

2. Il Provveditorato OO.PP. assicurerà all'Autorità Portuale la piena collaborazione ed assistenza in tutte le eventuali controversie, connesse alla procedura di appalto, che dovessero insorgere con le ditte aggiudicatrici sia in sede amministrativa sia in sede giudiziaria.

3. In ottemperanza a quanto disposto dal Superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Autorità Portuale resta obbligato a convenire in giudizio nell'eventualità di contenzioso e ad assumere a proprio carico i relativi oneri, ivi comprese eventuali spese di soccombenza.

#### **ART. 5 – Rinvii**

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute al T.A.R. Campania di Napoli.

#### **ART. 6 - Spese di bollo e registrazione**

Il presente atto sarà registrato fiscalmente solo in caso d'uso ex art. 5 – comma II del D.P.R. n. 131/1986. Tutte le eventuali spese di bollo e registrazione del presente atto sono a carico dell'Autorità Portuale e le stesse rientrano tra gli oneri di cui al precedente art. 3.

**Il Commissario Straordinario A.P.**  
**(Prof. Arch. Francesco Karrer)**

**Il Provveditore vicario OO.PP.**  
**(Dott. Arch. Giovanni Di Mambro)**

